



Comunicato stampa - Partono i lavori del Ponte Giovanni XXIII. Transito interdetto dal prossimo 6 maggio

Il prossimo 6 maggio partono i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Giovanni XXIII, motivo per il quale la struttura sarà chiusa al traffico per il tempo necessario al completamento delle opere. Nello specifico gli interventi riguarderanno la manutenzione dei giunti oltre che l'installazione di 8 nuovi giunti di dilatazione tra impalcato e tra impalcato e spalla del ponte. L'obiettivo è quello di riconsegnare a cittadini e visitatori l'infrastruttura, garantendo la piena sicurezza e il giusto decoro che un'opera architettonica come questa merita.

“Con viva soddisfazione do notizia dell'avvio dei lavori di manutenzione del ponte Giovanni XXIII, un simbolo riconosciuto di Sabaudia oltreché primaria via di collegamento tra la città e il lungomare. Un intervento necessario che rappresenta altresì la risposta di un'Amministrazione comunale che lavora per dare valore a Sabaudia - commenta il sindaco Gervasi - Ricordo ancora come nel 2014 l'allora ministro Lupi, in occasione dell'80° anniversario dell'inaugurazione della città, prometteva interventi, poi rivelatisi solo proclami. Questa Amministrazione il 6 maggio, con l'apertura del cantiere, darà risposte concrete ai cittadini confermando l'impegno quotidiano dell'Ente, la cui azione è rivolta a trovare soluzioni a problemi ereditati e per cui nulla era stato fatto”.

Un intervento di messa in sicurezza oggi necessario per risolvere una situazione che si protrae da oltre un decennio. È, infatti, il 2010 quando viene disposto il declassamento del ponte dalla I alla II categoria vietando il passaggio dei mezzi pesanti e limitando la velocità di percorrenza a 30 km/h. Nel frattempo nessun lavoro di risanamento viene messo in cantiere né vengono stanziati somme in merito. Nel 2017, dopo l'applicazione di “un giunto di dilatazione per impalcato” deciso dal commissario prefettizio, l'attuale Amministrazione richiede una relazione in cui si evidenzia la scarsa manutenzione e lo stato di “degrado avanzato” delle zattere di fondazione e dei piloni immersi nelle acque del Lago di Paola. A seguito della tragedia del crollo del Ponte Morandi di Genova il 14 agosto dello scorso anno, realizzato dallo stesso progettista, è stata predisposta una nuova valutazione sullo stato del Ponte e al contempo sollecitata l'attenzione degli enti competenti con una missiva del sindaco Gervasi indirizzata ai ministri Matteo Salvini (Interno) e Riccardo Toninelli (Infrastrutture), oltre che ai presidenti di Regione Lazio e Provincia di Latina. Contestualmente l'Amministrazione lavora a due progetti di manutenzione e messa in sicurezza inserendoli nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020: in particolare



prevede un investimento totale di 550mila euro di cui 150mila euro stanziati nel bilancio comunale che saranno utilizzati per le opere riguardanti la parte sovrastante e 400mila euro da destinare agli interventi relativi alla parte strutturale e di consolidamento che saranno disponibili tramite l'attivazione di un apposito mutuo.

Si precisa che i lavori in partenza lunedì 6 maggio, sono stati programmati in attesa della bella stagione affinché si potessero assicurare giornate di condizioni meteorologiche favorevoli atte a garantire il lavoro continuato della ditta incaricata.